



**MUSIKÈ 2024**  
**Tredicesima edizione**

**Martedì 16 aprile, ore 21.00**  
**Camposampiero (PD), Teatro Ferrari**

**COMPAGNIA HERVÉ KOUBI**

***Sol Invictus***

**Prima regionale**

Ingresso gratuito con prenotazione  
sul sito [www.rassegnamusike.it](http://www.rassegnamusike.it)  
fino a esaurimento posti

***Sol Invictus* di Hervé Koubi inaugura la tredicesima edizione di Musikè**

**Martedì 16 aprile alle 21.00** al **Teatro Ferrari** di **Camposampiero**, in provincia di Padova, prenderà il via la **tredicesima edizione** di **Musikè**, la rassegna di musica, teatro, danza, promossa e organizzata dalla **Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo**.

Cinque anni dopo *Le Nuit Barbares*, che fu lo spettacolo di chiusura dell'edizione 2019, per l'evento inaugurale del 2024 **Musikè** ha scelto di presentare, **in prima regionale**, ***Sol Invictus***, nuova produzione firmata da **Hervé Koubi**, coreografo francese di origine algerina celebrato in tutto il mondo, dalla Biennale di Venezia a New York.

L'ispirazione dello spettacolo è radicata nella fascinazione per il Cosmo, di fronte al quale noi sperimentiamo tutta la nostra solitudine di esseri umani: è ancora possibile, tuttavia, dare un significato all'esistenza attraverso il **potere salvifico della danza**, che per Koubi è indispensabile come fonte di energia vitale che aiuta a superare la paura. Ancora di più se questi "incontri danzati" diventano «*unione di popoli e culture al di là di ogni considerazione di appartenenza etnica, culturale o religiosa*».

Lo spettacolo è la celebrazione di una ritrovata energia: «*Sol Invictus non si riferisce solo al dio romano del sole – spiega Koubi – ma anche a un preciso rituale durante l'annuale celebrazione di mezzo inverno. Questo rituale celebrava il trascorrere dei giorni più bui, anticipando giorni migliori e più soleggiati*».

Di fronte al Sole, simboleggiato scenograficamente sul palco da una grande tela dorata, ballerini, *hip hoppers* e *street dancers* provenienti da tutto il mondo esorcizzano la morte danzando, in un mix eclettico di stili ulteriormente arricchito da una partitura musicale che unisce composizioni originali di **Maxime Bodson** e **Mikael Karlsson** a estratti dalla **Settima Sinfonia** di **Beethoven** e dalle **Quattro Sezioni** di **Steve Reich**.

«Solo accettando la sfida di vivere pienamente, portando luce nella nostra stessa oscurità – conclude Koubi – la nostra esistenza acquista significato».

Ingresso gratuito con prenotazione obbligatoria  
sul sito [www.rassegnamusike.it](http://www.rassegnamusike.it)  
fino ad esaurimento posti

Per informazioni  
[info@rassegnamusike.it](mailto:info@rassegnamusike.it)  
[www.rassegnamusike.it](http://www.rassegnamusike.it)

## Profili

### La Compagnia

Traendo la sua forza creativa dalla cultura mediterranea e, in particolare, dalle radici algerine del suo fondatore e coreografo, la Compagnia Hervé Koubi si è rapidamente guadagnata una fama internazionale, combinando danza urbana e contemporanea con potenti immagini che evocano dipinti orientali. *Ce que le jour doit à la nuit* e *Les Nuits Barbares*, i due lavori più iconici di Hervé Koubi, sono opere di grande fluidità e potenza fisica, entrambe reduci da anni di intense *tournées* internazionali che hanno consacrato la compagnia come una tra le realtà contemporanee più interessanti del panorama mondiale della danza.

### Hervé Koubi

Francese di origini algerine, ha iniziato la sua carriera come ballerino-coreografo presso la Facoltà di Aix-Marseille, perfezionandosi al Centre International de Danse “Rosella Hightower” a Cannes e all’Opéra di Marsiglia. Nel 2000 ha creato *Le Golem*, che si può ritenere il progetto fondativo della sua compagnia, ottenendo un rapido successo in tutto il mondo, tanto da essere nominato, nel 2015, *Chevalier des Arts et des Lettres*. Dal 2010 Koubi dirige un progetto che vede al centro il Mediterraneo come origine e incontro di culture millenarie, per un viaggio scandito da diverse creazioni, tra le quali *Ce que le jour doit à la nuit* (2013), *Les Nuits Barbares ou les premiers matins du monde* (2015-2016), *Boys don’t cry* (2018), *Odyssey* (2020). Il suo lavoro coreografico nasce da una miscela di tecniche e influenze, al crocevia di danze urbane e balletto: Koubi vuole mettere in discussione questi linguaggi per sviluppare una tecnica unica e un nuovo stile. Considerando le tecniche come uno spazio di sperimentazione e andando oltre le strutture e le affiliazioni estetiche, Koubi intende postulare i confini sfumati di un balletto del XXI secolo, aperto e attuale. Koubi è stato ampiamente celebrato in tutto il mondo, dalla Biennale di Venezia a New York, dove la sua compagnia è più volte stata ospite. Il *New York Times* ha definito il lavoro di Koubi «una creazione di poetica bellezza». La sua ultima creazione, *Sol Invictus*, ha debuttato al Dance Forum di Monaco (Francia) a dicembre 2023.

**Musikè** è una rassegna promossa e organizzata dalla  
**Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo**

Programmazione artistica e coordinamento  
**Alessandro Zattarin**

Supporto organizzativo esterno  
**Claudio Ronda**

Ufficio Stampa

**Giuseppe Bettiol – Studio Pierrepi**

349.1734262: [comunicati@giuseppebettiol.it](mailto:comunicati@giuseppebettiol.it)

[www.studiopierrepi.it](http://www.studiopierrepi.it)

[www.giuseppebettiol.it](http://www.giuseppebettiol.it)